



Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona Anziana

SAISA

Di cosa si tratta?

È un servizio socio - assistenziale rivolto agli anziani soli o inseriti in nucleo familiare che si trovano in condizione di temporanea o permanente limitazione della propria autonomia e che necessitano di un sostegno a domicilio per rispondere ai bisogni di cura, igiene personale, gestione delle incombenze quotidiane e socializzazione.

Il Municipio, sulla base della valutazione del bisogno socio-assistenziale predispone un **Piano di Intervento Individuale (P.I.I.)** volto allo sviluppo e al mantenimento dell'autosufficienza, dell'autonomia e dell'integrazione sociale che può prevedere pacchetti di servizi costituiti da diverse tipologie di interventi:

- Individuali,
- di gruppo,
- famiglia,
- flessibili,
- Centro Diurno Anziani Fragili

Il Centro diurno anziani fragili (CEDAF) accoglie gli anziani con problemi di parziale autosufficienza per rispondere ai bisogni di socializzazione, recupero e mantenimento delle capacità psicofisiche. Destinatari del servizio sono le donne a partire da 60 anni e gli uomini da 65, residenti nel Municipio in condizione di parziale autosufficienza e che necessitano di un supporto assistenziale durante l'arco della giornata.

L'intervento individuale offre la possibilità di svolgere le seguenti attività:

- aiuto e sostegno alla cura della persona in ambito domiciliare e non;
- accompagnamento e sostegno nello svolgimento delle attività della vita quotidiana;
- attività di socializzazione;
- sviluppo e sostegno dell'autonomia personale e sociale.

Le tipologie di intervento più rispondenti ai bisogni rilevati vengono individuate dal Servizio Sociale a seguito di un'approfondita valutazione della condizione globale della persona inserita nel proprio contesto di vita.

Modalità di *Intervento Diretto*

Gli interventi vengono erogati dal Municipio attraverso Enti accreditati.

Gli utenti hanno la facoltà di scegliere l'Organismo che realizzerà gli interventi previsti dal *Piano di Intervento Individuale* concordato con il Servizio Sociale.

Il diritto di scelta può essere esercitato all'atto dell'avvio del progetto di intervento o in fase di verifica e di ridefinizione del medesimo. La facoltà di scelta, espressa in forma scritta, di norma



non può essere esercitata più di una volta l'anno. Nel caso di utenti minorenni, di interdetti o inabilitati, la scelta sarà effettuata dal tutore o dal curatore con il sostegno del Servizio Sociale.

Il Servizio Sociale del Municipio provvede a fornire agli utenti tutte le informazioni necessarie, attraverso le Carte dei Servizi e con altro materiale informativo elaborato e fornito dagli Organismi accreditati.

Modalità di *Intervento Indiretto*

Il servizio può essere prestato anche in forma indiretta, attraverso l'erogazione di un sostegno economico a copertura, totale o parziale, dei costi sostenuti per l'assunzione di un assistente personale scelto autonomamente dall'interessato o dai suoi familiari. Il rapporto deve essere regolarizzato tramite contratto di lavoro, nel rispetto della normativa vigente. Tale intervento è soggetto alla rendicontazione periodica dei costi sostenuti per l'assistenza.

Da quale Amministrazione viene fornito?

Viene fornito dal Comune di Roma ed erogato dal Municipio competente per territorio.

Chi può accedervi e in base a quali criteri?

Possono accedervi le donne a partire da 60 anni e gli uomini da 65 anni residenti nel Municipio, parzialmente autosufficienti o del tutto non autosufficienti.

C'è un modulo di domanda da presentare?

Il modulo di domanda è reperibile presso lo sportello del Municipio. Può essere scaricato al seguente indirizzo:

https://www.comune.roma.it/PCR/resources/cms/documents/mun_12_modulo_assistenza_domiliare.pdf

Il modulo per la scelta della Cooperativa di Servizio di cui si intenda avvalersi per l'assistenza può essere scaricato al seguente indirizzo:

<https://www.comune.roma.it/web/it/informazione-di-servizio.page?contentId=IDS733273>

Dove occorre inviare la domanda?

La domanda va inviata al Municipio competente – Direzione UO. SECS, Servizio Sociale.

Quali documenti vanno allegati?

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- delega dell'interessato solo nel caso in cui la richiesta venga fatta da persona senza legami di parentela;
- fotocopia del documento di riconoscimento dell'eventuale delegato;



- dichiarazione Sostitutiva Unica e relativa attestazione del calcolo ISEE del nucleo familiare rilasciato da un CAF;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'eventuale indennità di accompagnamento (L. 18/80) e/o dello stato di disabilità ai sensi dell'art. 3, co. 3, L. 104/1992. In alternativa, qualora il cittadino preferisca, può essere prodotta una fotocopia del verbale di riconoscimento dello stato di invalidità o di disabilità, da egli stesso dichiarata conforme all'originale in suo possesso, secondo le modalità di cui all'art. 19 bis del D.P.R. n. 445/2000;
- certificazione medica, in originale, di una struttura pubblica o del medico di base, attestante patologie croniche, debilitanti, trattamenti terapeutici di particolare complessità, eventuale stato di deterioramento cognitivo (modulo reperibile presso il Servizio Sociale);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'ultima dichiarazione dei redditi, con particolare riferimento alle spese sostenute per cui spetta la detrazione d'imposta (spese sanitarie, ausili per disabili, addetti all'assistenza personale, ecc.), nonché ulteriori redditi e/o contributi pubblici anche se non rilevanti ai fini Irpef;
- eventuale documentazione attestante la spesa annuale per il mutuo;
- eventuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il riconoscimento dello stato di disabilità o di invalidità civile di altri membri della famiglia che siano conviventi con l'interessato.

Tempi di risposta

A seguito della richiesta e del necessario accertamento dei requisiti viene effettuata la valutazione del bisogno socio assistenziale della persona, inserita in una specifica graduatoria entro 60 giorni lavorativi.

Si procede poi allo scorrimento della graduatoria secondo la disponibilità dei fondi del Municipio.

E' prevista la partecipazione al costo del servizio da parte dei beneficiari, in base al servizio erogato e all'ISEE.

Sono esenti gli assistiti di cui alla Legge 104/1992 art.3 comma 3, e/o gli assistiti non autosufficienti, oltre a quelli con ISEE inferiore a € 6.714,00.

Ci sono siti/recapiti utili?

Il sito ufficiale del Comune di Roma : <https://www.comune.roma.it/web/it/scheda-servizi.page?contentId=INF40074>

Entro quando si può concretamente beneficiarne?

In base alla graduatoria, il Municipio procede per la realizzazione del Piano di Intervento Individuale. L'ingresso nei servizi è comunque subordinato alla disponibilità di risorse di Bilancio del Municipio territorialmente competente.

Normativa di riferimento

Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.

Legge Regione Lazio n. 38/1996 (art.22).

Legge n. 328/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 90/2005.

Deliberazione Giunta Capitolina n. 355/2012.

Deliberazione Giunta Capitolina n.191/2015.

(scheda aggiornata al 5 marzo 2026 MXC)